

IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE

Finanziatore	CHIANTIBANCA – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA' COOPERATIVA
Indirizzo	SEDE LEGALE: Via Cassia Nord 2/4/6, 53035 Monteriggioni (SI) DIREZIONE GENERALE: P.za Arti e Mestieri 1, 50026 San Casciano in val di Pesa (FI)
Telefono	Sede Legale: Tel.: 0577 297000 Direzione Generale: Tel.: 055 8255200 (per esercizio diritto di recesso)
E-mail	info@chiantibanca.it
Fax	Sede Legale e Ufficio Reclami: Fax: 0577 594378 Direzione Generale: Fax: 055 8255241 (per esercizio diritto di recesso)
Sito web	www.chiantibanca.it

CHE COS'È IL MUTUO

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Norme sul credito ai consumatori

Le norme sul credito ai consumatori non si applicano, tra le varie casistiche previste dalla normativa, a: a) finanziamenti destinati all'acquisto o alla conservazione di un diritto di proprietà su un terreno o su un immobile edificato o progettato; b) contratti di locazione purché non prevedano che il diritto di proprietà possa trasferirsi al locatario; c) finanziamenti nei quali è escluso il pagamento di interessi o altri oneri; d) finanziamenti garantiti da ipoteca su beni immobili aventi una durata superiore a 5 anni; e) finanziamenti di importo inferiore ad euro 200,00 e superiore ad euro 75.000,00.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

TASSO INDICIZZATO - Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente.

Può essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap): in questi casi indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

Per saperne di più:

La **Guida Pratica al mutuo**, che aiuta ad orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso il punto trasparenza in tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

SPECIFICITA' DEL PRODOTTO

Questa linea di prodotti è destinata unicamente al finanziamento di investimenti in impianti per la produzione di energie rinnovabili.

QUANTO PUÒ COSTARE IL CREDITO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

I valori sotto riportati si riferiscono ad un esempio di finanziamento di €10.000,00 per la durata di 120 mesi (10 anni).

Capitale: € 10.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	T.A.E.G.: 12,24%	Importo totale dovuto: € 16.567,50
-----------------------	-------------------------------------	------------------	------------------------------------

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: € 10.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
9,8%	10	€ 131,05	€ 140,37	€ 122,04

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo di contratto di credito	Mutuo chirografario a tasso variabile destinato ai consumatori
Tipo Piano	Piano di ammortamento "francese" : la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente in modo da garantire una rata di importo costante, ferme restando le variazioni derivanti dall'aggiornamento del tasso di riferimento. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore</i>	Massimo € 75.000
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	Contestuale all'erogazione, mediante: - Accredito su conto corrente - Assegno circolare
Durata del contratto di credito	Da un minimo di 12 mesi ad un massimo di 15 anni

COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	Tasso globale di ammortamento: EURIBOR 6M/365 RIL TRIM. (Attualmente pari a: -0,2%) + 10 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 9,8%
	Tasso di preammortamento: EURIBOR 6M/365 RIL TRIM. (Attualmente pari a: -0,2%) + 10 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 9,8%
Applicazione del tasso minimo (floor)	Il contratto potrà prevedere l'applicazione di un tasso minimo nella misura massima del 10,00%
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è	Ai fini della concessione del finanziamento NON E' OBBLIGATORIA la sottoscrizione: <ul style="list-style-type: none">né di contratti di assicurazione sul credito

obbligatorio sottoscrivere: <ul style="list-style-type: none"> • un'assicurazione che garantisca il credito e/o • un altro contratto per un servizio accessorio <p><i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • né altro contratto di servizio accessorio.
--	--

COSTI CONNESSI

ALIQUOTA D.P.R. 601/73	Come previsto da disposizioni del D.P.R.
Spese per avvisi scadenza rata	€ 3,00
Spese per estinzione parziale (in % dell'importo estinto anticipatamente) (^)	1%
Spese estinzione anticipata del mutuo (in % del capitale residuo al momento dell'estinzione) (^)	1%
Spese per erogazione	2% Minimo: € 500,00
Recupero Spese incasso rata con addebito in C/C	€ 2,50
Recupero spese incasso rata con bonifico	€ 3,00
Recupero Spese incasso rata in contanti	€ 3,00
Spese per accollo	Non previste
Produzione/Invio doc. periodici trasparenza (cartaceo)	€ 1,50
Produzione/Invio doc. periodici trasparenza (infob@nking)	€ 0,00
Produzione/Invio proposte var. condizioni (cartaceo)	€ 0,00
Produzione/Invio proposte var. condizioni (infob@nking)	€ 0,00
Per l'invio al garante della comunicazione periodica in caso di rapporto garantito da fidejussione omnibus o specifica, pegno o ipoteca rilasciata da terzi garanti.	Recupero delle spese sostenute fino ad un massimo di € 5,00.
Spese per rilascio certificazioni interessi passivi	€ 15,00
Spese per rilascio altre certificazioni	€ 50,00
Costi in caso di ritardo nel pagamento	
Tasso di mora	3 punti percentuali
Spese aggiuntive rata in mora	€ 2,50
Spese per primo sollecito	€ 3,00
Spese per secondo sollecito	€ 3,00
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	In presenza di un giustificato motivo (ad esempio modifiche di legge, variazioni generalizzate di mercato, o indici dei prezzi, mutamento di affidabilità del cliente, ecc.) la banca può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto, ad esclusione del tasso di interesse.
Imposte e tasse presenti e future	a carico del cliente

RECUPERO SPESE PER RICERCHE DI ARCHIVIO E DUPLICAZIONI

- Diritto fisso per ogni richiesta pervenuta	€ 5,00
- Estratto conto scalare o capitale.....	max € 12,00 ad estratto
- Contabile accreditato/addebito.....	max € 5,00 a contabile
- Assegni nostri o di terzi troncati.....	max € 6,00 ad assegno
- Copie da microfilm (assegni/effetti).....	max € 10,00 ad assegno/effetto
- Copia modello F24 e simili	max € 15,00 a modello
- Individuazione fonte di spesa o prel. POS/ATM	max € 3,00 ad addebito

- Estrazione pratica o busta..... max € 6,00 a richiesta
- Tariffa oraria per ricerca complessa max € 15,00 ad ora
- Altro (da definire in base alla casistica) fino ad un massimo di € 15,00 a ricerca

RILASCIO DICHIARAZIONI..... max € 5,00 cad.
 RILASCIO CERTIFICAZIONImax € 50,00 cad.

SPESE PER COMUNICAZIONImax € 15,00 cad.
 (Es.:

- Comunicazioni su singola operazione (cartaceo) max € 1,00 cad.
- Comunicazioni su singola operazione (infob@nking) max € 0,20 cad.
- Comunicazioni a mezzo posta raccomandatarecupero spese sostenute
- Comunicazioni su rapporti dormienti..... recupero spese sostenute)

ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

<p>Diritto di recesso</p> <p><i>Il consumatore ha diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto</i></p>	<p>SI</p> <p>Il cliente può recedere dal contratto entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso. Il Cliente che recede si impegna a:</p> <p>a) inviare per iscritto, presso la filiale ove è costituito il rapporto, e nel termine precisato, una comunicazione con la espressa dichiarazione di recesso, mediante lettera raccomandata. La comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante telegramma, posta elettronica e fax, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata entro le quarantotto ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro il termine di cui sopra;</p> <p>b) se il contratto ha avuto esecuzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, restituire l'intero capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati in base al tasso previsto dal contratto;</p> <p>c) rimborsare alla banca tutte le somme non ripetibili che essa è tenuta a corrispondere alla Pubblica Amministrazione (imposta di bollo/imposta sostitutiva)</p> <p>Nel caso in cui siano stati stipulati contratti aventi ad oggetto eventuali servizi accessori, il recesso si estende automaticamente anche ad essi.</p>
<p>Rimborso anticipato</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i></p> <p><i>Il finanziatore ha diritto ad un indennizzo in caso di rimborso anticipato</i></p>	<p>Il cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto alla banca. In tal caso, egli ha diritto alla riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. In caso di rimborso anticipato, la banca ha diritto a un indennizzo equo e oggettivamente giustificato per eventuali costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito. L'indennizzo non può superare l'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero lo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.</p> <p>L'indennizzo non è dovuto</p> <p>a) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito,</p> <p>b) se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto</p> <p>c) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.</p>
<p>Consultazione di una banca dati</p> <p><i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha</i></p>	

<p><i>questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o dalla pubblica sicurezza.</i></p>	
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</i></p> <p><i>Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto</i></p>	

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovuto.

Reclami

I reclami vanno inviati all'UFFICIO RECLAMI della Banca, presso la Direzione Generale posta in San Casciano in Val di Pesa piazza Arti e mestieri 1 – 50026 (FI), oppure all'indirizzo e-mail ufficioreclami@chiantibanca.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di presentare ricorso all'autorità giudiziaria dovrà **obbligatoriamente** (come previsto dal D.Lgs. n.28 del 04/03/2010 e dalla Legge n.98 09/08/2013 e succ. modif.) intraprendere un procedimento di composizione della controversia, rivolgendosi ad un organismo abilitato alla mediazione. La Banca aderisce a due sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie: l'**Arbitro Bancario Finanziario** e l'**Ombudsman - Giurì bancario**.

1. **Arbitro Bancario Finanziario** (ABF), competente in caso di servizi bancari e finanziari (esclusi i servizi di investimento), è un organo indipendente costituito ai sensi dell'articolo 128-bis del Testo Unico Bancario e rappresenta un nuovo sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra i clienti e le banche. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia.

2. L'**Ombudsman - Giurì Bancario** è un organo collegiale costituito presso il Conciliatore BancarioFinanziario, competente in caso di servizi di investimento, si occupa della conciliazione stragiudiziale delle controversie bancarie (Alternative Dispute Resolutions) sorte fra la clientela e le banche. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.